

I lavori di installazione di impianti devono essere eseguiti in conformità al DECRETO 22 gennaio 2008 , n. 37

Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

Nell'Art. 5 del Decreto "Progettazione degli impianti" al comma 2 lettere c) e d) vengono definiti gli impianti elettrici che per essere eseguiti hanno l'obbligo di progetto.

Gli impianti elettrici dei Bar e/o distributori automatici, nel caso in cui non rientrino nei casi dell'Art. 5 comma 2 lettera c) ricadono sempre e comunque nello stesso Art. alla lettera d) in quanto gli edifici scolastici sono classificati come luoghi MARCI luoghi a maggior rischio in caso di incendio.

Gli impianti elettrici dei Bar e/o distributori automatici sono eseguiti all'interno degli edifici scolastici, che sono classificati luoghi MARCI, pertanto gli stessi sono assoggettati alle Leggi e Normative relative agli edifici scolastici ed hanno **sempre l'obbligo** del progetto elettrico.

I progetti elettrici devono essere redatti conformemente alla NORMA CEI 0-2

Al termine dei lavori l'impresa abilitata all'esecuzione dei lavori deve rilasciare la DICO Dichiarazione di Conformità ai sensi del D.M. 37/2008 completa di tutti gli allegati obbligatori tra cui **il progetto elettrico**

Le condutture elettriche dei bar e/o distributori automatici devono essere posate in sistemi di distribuzione (canali, tubazioni ecc.) diversi dai sistemi di distribuzione contenenti le condutture elettriche dell'istituto.

Qualora ciò non fosse possibile, come previsto dalla NORMA CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua", devono essere previsti sui sistemi di distribuzione interessati cartelli monitori che indichino la presenza di linee elettriche con doppia alimentazione. Lo stesso cartello monitor deve essere posto in evidenza anche sui quadri elettrici qualora vengano usati interruttori di protezione e comando siti all'interno di quadri elettrici esistenti in concomitanza degli interruttori di protezione e comando dell'impianto elettrico dell'istituto.

N.B. tutto quanto sopra descritto è parte integrante del progetto elettrico.

Inoltre come previsto dal D.M 218/92 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica" e per la precisione nella parte 7 Impianti Elettrici al punto n. 7.0. che recita: ogni scuola deve essere munita di interruttore generale, posto in posizione segnalata, che permetta di togliere tensione all'impianto elettrico dell'attività; tale interruttore deve essere munito di comando di sgancio a distanza, posto nelle vicinanze dell'ingresso o in posizione presidiata, visto che gli impianti elettrici dei bar e/o dei distributori automatici

diventano parte integrante degli impianti elettrici dell'edificio scolastico, gli stessi rientrano nel decreto citato Pertanto il pulsante generale di sgancio dell'edificio scolastico **deve sganciare** gli impianti elettrici dei bar e/o dei distributori automatici dotati di proprio contatore inseriti all'interno dell'edificio scolastico stesso.

Copia del progetto elettrico deve essere consegnata all'Ente Provincia di Varese proprietario dell'immobile **prima dell'esecuzione dei lavori.**

Copia e della conseguente DICO deve essere consegnata all'Ente Provincia di Varese proprietario dell'immobile **dopo l'esecuzione dei lavori.**

**LINEE GUIDA PROVINCIALE DISCIPLINANTI IL SERVIZIO DI BAR-RISTORO/  
DISTRIBUZIONE AUTOMATICA PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI DELLA  
PROVINCIA DI VARESE**

**Art. 1 – Oggetto**

Il presente testo disciplina la concessione in uso temporaneo a terzi di spazi destinati al servizio di BAR-Ristoro, nonché l'autorizzazione all'installazione di Distributori Automatici presso gli Istituti Scolastici di proprietà della Provincia di Varese o comunque in godimento alla medesima.

Per servizio di Bar-Ristoro/Distribuzione Automatica si intende un servizio destinato all'utenza scolastica e al personale scolastico e parascolastico dell'istituto. Le autorità scolastiche, nell'ambito della propria autonomia, potranno autorizzare preventivamente l'estensione di tale servizio anche a terzi.

**Art. 2 – Individuazione dei locali/spazi**

Il Settore Patrimonio Beni Architettonici - Edilizia e Servizi Scolastici, è competente ad individuare in collaborazione con le autorità scolastiche, i locali e gli spazi destinati ai servizi in oggetto. I locali concessi per la fornitura del servizio Bar-Ristoro, non dovranno avere altra destinazione se non quella indicata per l'erogazione del servizio succitato. E' pertanto vietata qualsiasi mutazione di destinazione senza la previa autorizzazione del competente Settore Patrimonio Beni Artistici ed Architettonici - Edilizia e Servizi Scolastici. Lo stesso Settore è competente a valutare sotto il profilo tecnico ed economico, eventuali eccezionali richieste di deroga al successivo Art. 6, autorizzando l'installazione in via eccezionale di un Contaenergia per il locale Bar-Ristoro o applicando il calcolo parametrico in via eccezionale per i Distributori Automatici.

**Art. 2 bis – Individuazione dei locali/spazi**

Nel caso in cui non esistessero spazi edilizi già adibiti e fruibili ad uso Bar/Ristoro e la Provincia non fosse nella disponibilità di realizzare opere edilizie atte ad attuare gli spazi funzionali necessari, è concesso al gestore individuato dal Dirigente Scolastico, di effettuare interventi di ristrutturazione nonché l'allestimento e/o l'installazione di opere/impianti fissi a proprie spese che rimarranno di proprietà della Provincia.

Il Dirigente scolastico prima dell'avvio delle procedure di selezione del contraente, sottopone alla Provincia di Varese adeguata documentazione tecnica relativa ai lavori che intende affidare, ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione preventiva.

**Art. 3 – Individuazione del gestore dei servizi**

I Dirigenti Scolastici, che per legge gestiscono nell'ambito della propria autonomia le attività scolastiche e parascolastiche, sono titolati ad individuare il gestore dei servizi di cui all'art. 1.

Tale scelta avverrà mediante l'esperimento di procedura ad evidenza pubblica in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente con l'invito alla gara ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, di un numero non inferiore a 5 (cinque) operatori economici in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 30 del 24/12/2003 "Disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" oltre che dalla normativa pubblica.

L'aggiudicazione avverrà in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, che dovrà tener conto, per quanto riguarda il servizio Bar-Ristoro/ Distributori Automatici del rialzo sul canone offerto, dell'eventuale ribasso sul listino prezzi agevolato, nonché di eventuali ulteriori migliorie di servizio proposte.

#### **Art. 4 – Stipula del contratto**

Ad aggiudicazione avvenuta il Dirigente Scolastico stipula il contratto di concessione a favore dell'aggiudicatario del servizio e provvede a inviarlo in copia, una volta firmato e registrato, alla Provincia di Varese.

I contenuti minimi del contratto sono:

- oggetto: concessione d'uso onerosa dei locali e spazi individuati in apposita planimetria;
- indicazione di un canone periodico offerto. Il canone viene versato direttamente agli Istituti Scolastici;
- **obbligo (entro 60 gg dall'aggiudicazione della gara), di provvedere alla voltura delle utenze o ad effettuare a proprie spese, nuovi allacciamenti intestati a proprio nome per la fornitura di energia elettrica e acqua, comprendendo anche le parti di impianti tecnologici necessarie a rendere completamente indipendente Bar-Ristoro e/o Distributori Automatici;**
- previsione di un listino prezzi agevolato per la somministrazione di genere alimentari e bevande a favore dell'utenza scolastica;
- orario del servizio Bar-Ristoro;
- durata del contratto;
- inventario delle attrezzature e del mobilio;
- penali;
- polizze assicurative;
- piano economico - finanziario ex art. 143 comma 7 D.Lgs. 163/2006.

Il Dirigente del Settore Patrimonio Beni Architettonici - Edilizia e Servizi Scolastici, provvederà con idonea determinazione dirigenziale ad approvare uno schema di contratto tipo che sarà utilizzato dalle autorità scolastiche.

#### **Art. 5 – Tariffe e modalità di pagamento**

Il canone annuo di concessione a base d'asta sarà determinato da ogni singolo Istituto e verrà corrisposto in rate trimestrali anticipate ciascuna entro il giorno 5 (cinque) del primo mese del trimestre.

Il predetto canone potrà essere aggiornato annualmente ai sensi dell'art. 32 L. 392/78, in relazione alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al

consumo per le famiglie di operai ed impiegati rilevate nella misura massima prevista dalla legge (attualmente pari al 75%).

#### **Art. 6 – Utenze e altri oneri**

Le utenze sono a carico del Gestore che a propria cura e spese dovrà provvedere a volturare o ad installare a proprio nome, i contatori di energia elettrica e di acqua. Dove NON siano presenti i sopra citati contatori , **il gestore dovrà provvedere a proprie spese, ad effettuare nuovi allacciamenti intestati a proprio nome per la fornitura di energia elettrica ed acqua, comprendendo anche le parti di impianti tecnologici necessarie a rendere completamente indipendente il Bar-Ristoro e/o i Distributori Automatici.**

Il gestore dovrà provvedere alle operazioni citate entro 60 gg dall'aggiudicazione della gara; la non esecuzione di tali opere entro le tempistiche convenute comporterà la rescissione e/o la non stipulazione del contratto, fatta salva la procedura eccezionale di cui al precedente Art. 2.

#### **Art. 7 – Polizze assicurative**

A tutela del patrimonio immobiliare della Provincia di Varese, il contraente dovrà stipulare per tutta la durata del contratto idonea una polizza di assicurazione a garanzia di eventuali danni al fabbricato di proprietà della Provincia e al "contenuto" (vale a dire danni alle cose, merci, etc, contenute all'interno degli spazi concessi siano esse di proprietà della Provincia di Varese che dell'Istituto scolastico o di terzi), nonché per la RC nei confronti di terzi riconducibili all'attività svolta nonché all'utilizzo e/o perimento totale e/o parziale dell'immobile locato. Il gestore dovrà stipulare, inoltre, idonea polizza assicurativa a garanzia del puntuale adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

#### **Art. 8 – Autorizzazioni per l'esercizio dell'attività**

L' esercente/conduttore si impegna al rispetto di tutte prescrizioni di legge sia per l'aspetto igienico sanitario che normativo - contrattuale sia per quanto prescritto in relazione all'attività esercitata (controlli periodici, autorizzazioni, licenza, contratti, certificati di idoneità sanitaria, normativa sul personale). Al Dirigente Scolastico è fatta salva la facoltà di sottoporre a controllo e vigilanza sanitaria le derrate alimentari ed i metodi della loro preparazione.

L' esercente/conduttore è il solo responsabile del funzionamento del servizio e risponde in linea penale e civile per ogni nocumento eventuale che potesse derivare agli utenti in caso di somministrazione di cibi malamente confezionati o che risultassero avariati.

### **Art. 9 - Lavori di manutenzione**

Le spese di manutenzione straordinaria, ordinaria e le spese di minuta manutenzione sono ripartite fra Provincia e conduttore ai sensi dell'art. 1576 C.C. E' concesso al gestore, individuato dal Dirigente scolastico, effettuare migliorie all'interno degli spazi individuati, le relative spese potranno essere decurtate dal canone dovuto all'Istituto. Resta inteso che quanto realizzato rimarrà di proprietà della Provincia.

### **Art. 10 – Durata del contratto**

La durata della concessione è fissata **in anni 5 (cinque)**, salvo espressa richiesta di deroga inoltrata dalle Dirigenze Scolastiche al competente Settore Patrimonio Beni Artistici ed Architettonici – Edilizia Scolastica, in presenza di investimenti iniziali a carico del soggetto aggiudicatario, risultanti dal piano economico-finanziario posto a base di gara a cura dell'Istituto Scolastico, che richiedono un ammortamento in un periodo superiore a 5 anni. In questo caso il Dirigente della Provincia approverà la deroga con apposito atto.

Caso contrario a quanto su espresso, alla scadenza del contratto, si procederà con una nuova procedura ad evidenza pubblica.

### **Art. 11- Entrata in vigore**

Le presenti Linee guida entreranno in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'Albo provinciale.

Le presenti Linee guida non si applicano ai contratti in corso, i quali costituiscono concessioni sorte a seguito di regolare procedura di gara indetta dagli Istituti scolastici.

Da "istituzionale@pec.provincia.va.it" <istituzionale@pec.provincia.va.it>  
"vapm01000e@pec.istruzione.it" <vapm01000e@pec.istruzione.it>,  
"vasl040006@pec.istruzione.it" <vasl040006@pec.istruzione.it>, "vapc040006@pec.istruzione.it"  
<vapc040006@pec.istruzione.it>, "vatf020006@pec.istruzione.it"  
<vatf020006@pec.istruzione.it>, "vatd08000g@pec.istruzione.it"  
A <vatd08000g@pec.istruzione.it>, "vapc020001@pec.istruzione.it"  
<vapc020001@pec.istruzione.it>, "vais003001@pec.istruzione.it"  
<vais003001@pec.istruzione.it>, "vaps11000a@pec.istruzione.it"  
<vaps11000a@pec.istruzione.it>, "vais001009@pec.istruzione.it"  
<vais001009@pec.istruzione.it>

Data

**(Rif: 2015/9080 PROT) SCADENZA ENTRO L'ANNO CORRENTE DEI CONTRATTI PER IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA E BAR PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI IN INDIRIZZO.**

---

#### **Allegato(i)**

Allegato tecnico lavori BAR - D.A..pdf (15 Kb)  
Invio Pro-Memoria scadenza contratto.pdf.p7m (65 Kb)  
SEGNATURA.XML (5 Kb)  
00 Nuove Linee Guida 2014.pdf (21 Kb)